



TRIBUNALE DI TREVISO

AVVISO DI VENDITA DELL'AVVOCATO DELEGATO

Esecuzione Immobiliare n. 36/2021 R.G.E.I.
G.E. Dott. Leonardo BIANCO
Delegato alla vendita: Avvocato Marzio Bolondi

PRIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Il sottoscritto Avvocato Marzio Bolondi, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva promossa da INTESA SANPAOLO s.p.a., visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.

FISSA

per il giorno 15 MAGGIO 2024 ad ore 15,30 presso i locali di ASTE 33 s.r.l., siti in Treviso, Via Vecchia di San Pelajo n. 20, la

VENDITA TELEMATICA SINCRONA MISTA SENZA INCANTO

dei seguenti immobili.

LOTTO UNICO

Diritti e quote:

Piena proprietà per 1/1.

Volpago del Montello Via Spineda 4G.

Appartamento in Condominio sviluppato al piano terra con garage e magazzino al piano interrato. Le unità fanno parte di un Condominio composto da n. 8 unità abitative e relativi garage.

Descrizione catastale:

1) Unità immobiliare ad uso civile (piena proprietà)

Identificata al Catasto Fabbricati, Comune di Volpago del Montello, Sez.

Urb. B, Foglio 1, M.N. 357 Sub. 14

Indirizzo: Via Spineda Piano S1 – T-1

DATI CLASSAMENTO: Rendita: € 320,20, categoria A/2, Classe 2,

Consistenza 4 Vani

DATI DI SUPERFICIE: Totale: 89 mq.. Totale escluse aree scoperte: 82 mq.

2) Unità immobiliare ad uso autorimessa (piena proprietà)

Identificata al Catasto Fabbricati, Comune di Volpago del Montello, Sez.

Urb. B, Foglio 10, M.N. 2357 Sub. 28

Indirizzo: Via Spineda Piano S1

DATI CLASSAMENTO: Rendita: € 35,12, categoria C/6, Classe 3,

Consistenza 17 mq.

DATI DI SUPERFICIE: Totale 19 mq..

Sono inoltre ricomprese le parti comuni dell'intero edificio ai sensi dell'art. 1117 c.c. ed in particolare le seguenti:

- il M.N. 357 Sub. 3 – corte di mq. 1150 comune ai Sub. dal n. 10 al n. 39 comprensivi;
- il M.N. 357 Sub. 4 – spazio manovra e rampa, comune ai Sub. dal n. 10 al n. 39 compresi;
- il M.N. 357 Sub. 5 – vano scala, comune ai Sub. dal n. 10 al n. 39 compresi;
- il M.N. 357 Sub. 6 – passaggio pedonale di mq. 11, comune ai Sub. 11 – 12 – 20 – 21 – 22 – 23;
- il M.N. 357 Sub. 7 – passaggio pedonale di mq. 13, comune ai Sub. 14 – 39 – 16;
- il M.N. 357 Sub. 8 – vano scala, comune ai Sub. 11 – 12 – 20 – 21 – 22 – 23;
- il M.N. 357 Sub. 9 – disimpegno comune ai Sub. 14 – 39 – 16.

L'unità abitativa in oggetto ha diritto all'uso esclusivo di un posto macchina scoperto ricavato sull'area comunale, identificato con la sigla P10 nella pianta delle sistemazioni esterne.

Confini:

Con riferimento all'elaborato grafico dei subalterni (allegato 2 alla perizia di stima) i confini sono i seguenti:

Partendo da nord e girando in senso orario:

- del sub. 14 al piano terra e primo: con sub. 16, sub. 9, sub. 38 e sub. 39;
- del sub. 14 al piano S1: con sub. 10, sub. 21, muri di contenimento e corridoio sub. 4;
- del sub. 28: con sub. 29, corsia sub. 4 e sub. 27.

Disponibilità dell'immobile:

Al momento del sopralluogo, avvenuto in data 21.04.2022 ad opera del Perito Stimatore e del Custode Giudiziale, gli immobili risultavano non occupati.

Conformità Edilizia ed Urbanistica

Il fabbricato di cui sono parte le unità immobiliari pignorate è stato oggetto di ristrutturazione edilizia parziale, con riproposizione tipologica e realizzazione di autorimesse secondo i seguenti provvedimenti:

- in data 06.04.04 permesso di costruire n. 46 prat. 2003P0011.
- in data 03.03.05 permesso di costruire in variante n. 16 prat. 2004P0156 (relativa questa solo all'unità Sub. 16).
- in data 05.12.05 permesso di costruire n. 176 prat. 2005P0121.

I lavori di costruzione relativamente all'intero complesso sono stati ultimati in data 06.12.05 ed in data 07.12.05 è stata inoltrata la richiesta di agibilità ottenuta successivamente per silenzio assenso.

Esistenza di opere abusive

Sulla scorta della documentazione acquisita dall'Ufficio Tecnico del Comune di Volpago del Montello è stato eseguito un confronto tra lo stato di fatto e l'ultimo stato di progetto autorizzato.

Dalle rilevazioni effettuate si è riscontrato che l'altezza interna minima del piano sottotetto, misurata al di sotto dei travetti in legno, risulta essere di circa 2,31 mt. e differisce rispetto alla misura progettuale di 2,21 mt. Tale difformità supera le

tolleranze costruttive del 2% ammesse per legge e costituisce di fatto un lieve aumento di volumetria. Trattasi di una difformità interna perché l'altezza complessiva del fronte del fabbricato rispetta le tolleranze di normativa.

Da confronto con l'Ufficio Tecnico del Comune di Volpago del Montello è emerso che non è possibile incrementare la volumetria dell'immobile ed è necessario ripristinare le quantità del progetto approvato. A tal fine è possibile abbassare l'altezza media complessiva del piano primo mediante la realizzazione di un controsoffitto piano, che interesserà una fascia di circa 2 mt. in corrispondenza della trave di colmo per un totale di circa 10 mq.

Oltre all'esecuzione delle opere, sarà altresì necessario presentare una SCIA in sanatoria e corrispondere il pagamento della sanzione amministrativa pari ad € 516,00. Con detto procedimento edilizio potrà altresì essere regolarizzato il bagno al piano terra ed essere sanate eventuali minori difformità che dovessero emergere nei successivi rilievi ma non rilevanti ai fini della stima.

Complessivamente si stima per la sanatoria di quanto sopra un importo di € 3.500,00 che comprende la realizzazione del controsoffitto, le spese tecniche e le sanzioni.

Per le altre parti del fabbricato si è potuto accertare che quanto realizzato è pressochè conforme allo stato di progetto, a meno di lievi differenze dimensionali che possono ritenersi contenute entro i limiti delle tolleranze costruttive e comunque nel rispetto delle tolleranze consentite dall'art. 34 comma 2 ter del D.P.R. n. 380/2001.

Riferimento alla CTU:

Ad integrazione dei dati sopra indicati, concernenti gli immobili oggetto di vendita, si rimanda espressamente al contenuto della perizia di stima del 10.09.2023 redatta dall'Ing. Renzo Pivetta.

Oneri e vincoli condominiali:

Le unità immobiliari oggetto di stima fanno parte di condominio denominato Villa Loredan che risulta dotato di apposito regolamento.

Riguardo alla situazione amministrativa delle unità oggetto di pignoramento, l'Amministratore del Condominio ha informato il Perito Stimatore di quanto segue:

- l'importo annuo delle spese fisse di gestione o di manutenzione è pari a circa € 681,13;
- non sono stati deliberati interventi di natura straordinaria;
- le spese arretrate degli ultimi due anni ammontano ad € 2.013,18;
- i beni pignorati costituiscono complessivamente 52,42 millesimi di proprietà generale.

Prezzo base: € 87.700,00

Aumento minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: € 2.000,00=.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerta non è efficace se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base sopra indicato e quindi l'offerta minima per la partecipazione all'asta è pari ad € 65.775,00.

Ai sensi dell'art. 572 c.p.c. si specifica quanto segue:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base la stessa è senz'altro accolta, fatta salva la gara tra più offerenti;
- se l'offerta è inferiore al prezzo base, ma pari o superiore al 75% del valore stesso, il delegato può far luogo alla vendita ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita.

Condizioni della vendita:

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come descritti nella perizia di stima redatta dall'Ing. Renzo Pivetta, cui si fa espresso rinvio, pubblicata, unitamente all'ordinanza di delega e a copia del presente avviso di vendita nel P.V.P. del Ministero della Giustizia, nella sezione "Vendite Giudiziarie" del sito ufficiale del Tribunale di Treviso www.tribunale.treviso.giustizia.it e sui siti internet, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corte.appello.venezia.it, www.fallcoaste.it

Gli inserti pubblicitari verranno altresì pubblicati sul quotidiano IL GAZZETTINO.

Il gestore della vendita telematica è Edicom Finance s.r.l. (tel. 041/5369911; fax 041/5351923; e-mail: tribunale.treviso@edicomspa.it) Società iscritta al Registro dei Gestori della Vendita Telematica di cui all'art. 3 del D.M. n. 32/2015.

La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. c.c., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Ogni onere fiscale e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario ad eccezione degli oneri per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli.

Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, dette eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione potrà avvenire a cura del custode giudiziario, secondo modalità e tempi stabiliti dal Giudice dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 560 c.p.c..

Modalità di presentazione delle offerte:

Le forme di svolgimento delle aste sono stabilite con MODALITA' SINCRONA MISTA, con possibilità di presentazione di offerte analogiche o, in alternativa, offerte telematiche criptate, secondo quanto disposto dall'art. 22 del D.M. 26.02.2015 n. 32.

A) Opzione OFFERTE ANALOGICHE

- Le offerte analogiche di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa entro le ore 13,00 del giorno precedente la data della vendita presso il Professionista Delegato Avv. MARZIO BOLONDI con Studio in MONTEBELLUNA (TV) Piazza J. Monnet 9/1, previo appuntamento telefonico; qualora tale giorno sia festivo o cada di sabato, tale giorno verrà anticipato a quello immediatamente precedente.

- Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi deposita l'offerta, (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato alla vendita e la data della vendita. Nessuna altra indicazione (né numero o nome della procedura né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta. Inoltre, all'offerta dovrà essere allegata la documentazione comprovante la corresponsione di un importo **a titolo di cauzione**, pari o superiore al 10% del prezzo che si intende offrire per l'acquisto del bene, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto. Tale cauzione potrà essere corrisposta mediante **assegno circolare non trasferibile** intestato a: "TRIBUNALE DI TREVISO ESEC. IMM.RE R.G.E. 36/2021", da inserirsi nella busta dell'offerta.

L'offerta dovrà essere accompagnata da una marca da bollo di € 16,00.

B) Opzione OFFERTA TELEMATICA CRIPTATA

- Le offerte criptate dovranno essere conformi a quanto stabilito agli artt. 12 e ss. del D.M. 26.02.2015 n. 32 e secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato nel sito <https://pvp.giustizia.it> e secondo quelle delle disposizioni del Tribunale di Treviso pubblicate al link https://www.tribunale.treviso.giustizia.it/doc/documentazione/Circolare%206-6-2018%20Vendite%20es%20%20immobiliari_1.pdf, che si intendono integralmente richiamate.
- Dovranno essere formulate esclusivamente tramite il modulo web "Offerta Telematica" scaricabile dal portale del Ministero della Giustizia e a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita.
- Le offerte così formulate dovranno essere depositate secondo le indicazioni appena sopra richiamate. In particolare, dovranno essere trasmesse **mediante l'invio all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia:** offertapvp.dgsia@giustiziacert.it
- **Il deposito telematico delle domande di partecipazione deve avvenire entro le ore 13 del giorno precedente a quello dell'asta.** L'offerta si intende depositata nel momento in cui il gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia genera la ricevuta completa di avvenuta consegna.

Per procedere alla compilazione del modulo on line, l'offerente dovrà aver precedentemente provveduto **al versamento di un importo a titolo di cauzione pari o superiore al 10% del prezzo che si intende offrire per l'acquisto del bene, che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto, mediante bonifico sul c/c della procedura intestato : "Esec. Imm. R.G.E. 36/2021 Trib. TV", coordinate bancarie: VOLKSBANK: IT 10 M 058 5612 0011 3757 1541 387".**

In caso di offerta telematica il pagamento della cauzione potrà effettuarsi **esclusivamente con modalità telematiche e non a mezzo assegno circolare non trasferibile.**

- L'offerta dovrà essere accompagnata da una marca da bollo di € 16,00. In caso di offerta telematica, il pagamento del bollo dovrà essere eseguito mediante bonifico bancario o carta di credito intestati alle coordinate della procedura.

Contenuto dell'offerta:

L'offerta analogica dovrà contenere quanto segue:

- L'indicazione dell'Ufficio Giudiziario presso il quale pende la procedura;
- L'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- L'indicazione del referente della procedura;
- La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- Il cognome, il nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e regime patrimoniale, recapito telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale numero di telefax dell'offerente allegando copia di un documento di identità e del codice fiscale dell'offerente o del Procuratore o del Rappresentante Legale.

Il decreto di trasferimento non potrà che essere emesso nei confronti del soggetto che ha presentato l'offerta (persona fisica del sottoscrittore l'offerta o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 c.p.c., o, infine, del soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un Avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'Avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio).

Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare.

Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata visura societaria aggiornata – ossia risalente a non più di 30 giorni dalla data di deposito dell'offerta – (in caso di ente di natura imprenditoriale), l'atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero la procura, rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio, o l'estratto autentico del libro delle delibere dell'Organo competente dell'Ente da cui risulti la nomina, che attribuiscono al Rappresentante o Procuratore il potere di agire in nome e per conto dell'Ente ai fini della partecipazione alla vendita. E' consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.

- I dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente ad ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita di più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti come formati ed ordinati (es. primo, secondo, terzo, etc.) nell'avviso di vendita.
- L'indicazione del prezzo offerto che non potrà, a pena di inefficacia dell'offerta, essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita (si richiamano gli artt. 571, 572 c.p.c. come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015).
- Il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari, che non potrà essere superiore al termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione, ferma la possibilità di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal Delegato alla Vendita o dal Giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta.
- L'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

Inoltre, per le sole offerte telematiche, dovrà contenere:

L'indicazione dell'importo versato a titolo di cauzione;

La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, pari o superiore al 10% del prezzo offerto, sul seguente c/c intestato alla procedura: "Esec. Imm. R.G.E. 36/2021 Trib. TV", coordinate bancarie: VOLKSBANK: IT 10 M 058 5612 0011 3757 1541 387".

Il bonifico relativo alla cauzione deve essere eseguito in tempo utile (tre giorni lavorativi prima dell'asta) affinché la stessa risulti accreditata sul c/c intestato alla procedura al momento di apertura delle buste, con generazione, entro l'orario indicato, anche della ricevuta di consegna. Qualora nel giorno fissato per la valutazione delle offerte non si riscontri tale accredito, l'offerta stessa sarà considerata inammissibile;

- Il codice IBAN del c/c sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico per il versamento della cauzione;
- L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 32/2015;
- L'eventuale recapito telefonico ove ricevere le comunicazioni previste dal D.M. 32/2015.

Le offerte telematiche criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita sincrona mista trasmesse secondo le modalità sopra descritte saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal sottoscritto Delegato ed alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti al Delegato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di vendita, le modalità della vendita sincrona mista saranno regolate dal D.M. 32/2015.

Disciplina:

L'offerta (analogica ovvero criptata) e la partecipazione alla vendita, sono soggette alla seguente disciplina:

L'offerta presentata è irrevocabile e l'offerente è perciò tenuto ad intervenire, di persona o telematicamente, nel luogo ed ora stabiliti per l'esame delle offerte.

In caso di mancata presentazione: i) ove si tratti dell'unico offerente o ii) ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 C.P.C. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero iii) una volta disposta la gara non si consegua, per mancanza di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

In caso di unica offerta, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita essa è senz'altro accolta; se il prezzo offerto nell'unica offerta è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione valide.

In caso di più offerenti e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 C.P.C., il delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni; ai fini dell'individuazione della migliore offerta il delegato terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni versate, delle forme dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta.

Qualora siano presentate più offerte analogiche e/o criptate, nel caso di adesione alla gara prevista dall'art. 573 C.P.C., anche in presenza di istanze di assegnazione si procederà a gara sincrona mista il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta; la gara verrà vinta da chi, tra i partecipanti, avrà effettuato il rilancio più alto.

Ai partecipanti sarà assegnato un termine compreso tra 1 e 3 minuti entro il quale effettuare ogni rilancio. Non saranno validi i rilanci inferiori al minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine stabilito dal delegato; l'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito avrà vinto la gara.

Se non ci saranno istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

In presenza di istanze di assegnazione valide, il delegato non farà luogo alla vendita ma all'assegnazione, qualora il prezzo migliore offerto all'esito della gara sia inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo che sia scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al migliore offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno in alcun caso essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara, qualunque fosse il prezzo tardivamente offerto.

In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto al versamento del saldo prezzo oltre ad un fondo spese per il trasferimento del bene pari al 10% del prezzo di aggiudicazione -salvo eventuale successiva integrazione per oneri tributari ed altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal delegato, entro 120 (centoventi) giorni dalla aggiudicazione ovvero nel minor termine di pagamento eventualmente indicato nell'offerta, con le stesse modalità con le quali ha provveduto a versare la cauzione.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 C.P.C.. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione, e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza, ai sensi dell'art. 587, 2 comma C.P.C..

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, ai sensi dell'art. 585 C.P.C.; in tal caso, dovrà darne espressa comunicazione al delegato.

Ai partecipanti alla gara non aggiudicatari che abbiano presentato offerta criptata, corrispondendo la cauzione a mezzo bonifico bancario, verrà rimborsato l'importo della cauzione mediante bonifico alle stesse coordinate bancarie del

conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di versamento della cauzione.

Ai partecipanti alla gara non aggiudicatari che abbiano presentato offerta analogica e corrisposto la cauzione a mezzo assegno circolare, sarà restituito l'assegno circolare della cauzione versata.

In caso di richiesta ex art. 41 TUB il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità di pagamento, con indicazione dell'IBAN relativo al c/c su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario (o dal delegato) tramite bonifico ed infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al Delegato l'avvenuto pagamento ad opera dell'aggiudicatario (ove non eseguito dal Delegato stesso).

Disposizioni generali:

Per tutto quanto sopra non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 e ss. c.p.c., oltre che le vigenti norme di Legge.

Il sottoscritto Professionista effettuerà presso l'Associazione "PRO.D.ES. – Professionisti Delegati alle Esecuzioni", tutte quelle attività che a norma degli artt. 571 e s.s. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, fatta eccezione per l'asta che sarà tenuta presso i locali di ASTE 33 s.r.l. siti in Treviso Via Vecchia di San Pelajo n. 20 nonché fatta eccezione per il deposito dell'offerta con modalità analogica, che dovrà avvenire presso lo Studio del Professionista Delegato in Montebelluna (TV) Piazza J. Monnet 9/1.

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso la sede della PRO.D.ES. tel. 0422/1847175 - fax. 0422/1847176; email: info@prodestreviso.it

Maggiori informazioni inerenti gli immobili potranno inoltre essere reperite presso il custode ASTE 33 S.R.L. con sede in Treviso Via Vecchia di San Pelajo n. 20 (tel. 0422/693028 – mail: info@aste33.com) allo stesso potranno inoltre essere

rivolte le richieste di visita dell'immobile prima della vendita, da formularsi
mediante P.V.P.

Treviso lì 26.02.2024

Il Delegato

Avvocato Marzio Bolondi